



COMUNE DI APPIGNANO

(Provincia di Macerata)

AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE DEMOGRAFICA

Servizi Sociali

AL RESPONSABILE
AREA AMM.VA CONT.
DEMOGRAFICA
UFFICIO SERVIZI SOCIALI
COMUNE DI APPIGNANO

OGGETTO: CONTRIBUTO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI (D.M. 30/03/2016 – D.G.R. 82/2017 – D.G.R. 931 DEL 13/07/2020) – AVVISO PUBBLICO DEL 31/07/2020

...l.... sottoscritt.....
nat..... a prov. il, residente in Appignano
in Via n., tel.:, e-mail,
codice fiscale

CHIEDE

la concessione di un contributo per il sostegno agli inquilini morosi incolpevoli in conformità a quanto stabilito con deliberazione della Giunta della Regione Marche n. 82 del 30/01/2017, deliberazione n. 931 del 13/07/2020 e dell'Avviso in oggetto.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dal beneficio eventualmente concesso sulla base delle dichiarazioni non veritiere, come indicato dall'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, ai sensi dell'art. 46 e dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1) di essere destinatario alla data di presentazione della presente domanda, con riferimento all'alloggio di residenza sopra dichiarato, di un: **(barrare la casella corretta e completare le dichiarazioni)**

- un atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida;
- decreto emanato dal Giudice ai sensi dell'art. 32 R.D. n. 1165/1938;
- decreto previsto dall'art. 18, comma 1, D.P.R. n. 1035/1972;

e che lo stato di morosità è incolpevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.M. 30/03/2016, in quanto conseguente a:

- perdita di lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che ha limitato e limita notevolmente la capacità reddituale;
- cessazione di attività libero-professionale o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico;
- malattia grave, infortunio o decessi di un componente del nucleo familiare Sig./Sig.ra, che ha comportato la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impegno di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche ed assistenziali;
- altro: specificare

2) di rientrare nel seguente caso

- di non essere destinatario di un provvedimento esecutivo di sfratto, ma di attestare una perdita di reddito ai fini IRPEF superiore al 30% nel periodo marzo – maggio 2020, rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente e di non disporre di sufficiente liquidità per far fronte al pagamento del canone di locazione e degli oneri accessori;

3) la situazione di cui ai precedenti punti che ha determinato lo stato di morosità incolpevole è riferita:

- al sottoscritto
- ad altro componente del proprio nucleo familiare, Sig./Sig.ra, come attestato dalla documentazione allegata alla presente;

4) di avere i seguenti requisiti oggettivi (**barrare la casella corretta e completare le dichiarazioni**)

- di essere cittadino/a italiano/a;
- di essere cittadino /a dello Stato appartenente all'Unione Europea e di essere in possesso di attestazione di regolarità di soggiorno in Italia, rilasciata dal Comune di alla data
- di essere cittadino/a dello Stato non aderente all'Unione Europea e di essere titolare di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno n. rilasciato, ai sensi della vigente normativa, in data dall'Ufficio, con scadenza oppure allega alla domanda copia della carta o del permesso di soggiorno;
- di aver presentato in data, personalmente o presso un CAF, ai sensi della vigente normativa, la DSU del proprio nucleo familiare, tenendo conto delle precisazioni indicate al paragrafo F del Bando pubblico, consapevole che in caso di omissioni o difformità la DSU dovrà essere regolarizzata (N.B.: l'Amministrazione potrà procedere direttamente ad acquisire la DSU-ISEE, così presentata, tramite collegamento alla Banca dati INPS);
- che il valore dell'ISEE del nucleo familiare di cui si fa parte è
- di essere titolare del contratto di locazione regolarmente registrato ad uso abitativo riferito all'unità immobiliare di residenza anagrafica, come sopra dichiarata, non appartenente alle categorie catastali A1, A8 o A9, presso cui il/la sottoscritto/a è residente da almeno un anno, e che il predetto alloggio ha le seguenti caratteristiche: tipologia catastale – categoria – classe - foglio – mappale o particella – sub - contratto registrato al n. - registrato il - canone mensile di locazione alla data dell'Avviso Pubblico pari ad €. – Nome, cognome ed indirizzo del locatore (proprietario)
- l'importo della morosità alla data di emanazione del Bando Pubblico in oggetto ammonta ad €., di cui €. per canoni di locazione ed €. per oneri accessori (condominio);
- l'intimazione dello sfratto sopra indicata, recante la citazione per la convalida: non è stata ancora convalidata, è esecutiva con accesso dell' Ufficiale Giudiziario stabilito per il giorno
- né il sottoscritto e né i restanti componenti del nucleo familiare sono titolari del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo stesso, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della Legge Regionale n. 36/2005, nell'ambito del territorio provinciale;
- nel caso di ISEE pari a zero:
- dichiaro che, pur risultando un valore ISEE pari a zero, il proprio nucleo familiare trae le proprie fonti di sostentamento da
- di richiedere il contributo per una delle seguenti finalità:
 - sanare la morosità incolpevole, nel caso in cui il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore a due anni, in presenza di contestuale rinuncia del proprietario all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
 - ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento, qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa al proprio nucleo familiare (almeno 6 mesi)
 - assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
 - assicurare il versamento di un numero di mensilità relative ad un nuovo contratto di locazione stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge 431/98 e ss.mm.ii. (canone concordato)

DICHIARA

nel caso in cui sia stata barrata la penultima o ultima opzione al paragrafo precedente:

- di impegnarsi a presentare nel momento in cui l'ufficio competente confermi la disponibilità finanziaria per la liquidazione del contributo ed in via preventiva, copia del nuovo contratto di locazione regolarmente registrato, pena la revoca del contributo concesso

DICHIARA

- di essere consapevole che:

- il Comune istruisce le singole domande pervenute in ordine di presentazione e, nel caso di domande presentate contestualmente, le domande le domande vengono ordinate per priorità, come indicato nel bando Pubblico;

- il contributo verrà erogato agli aventi diritto solo successivamente all'effettiva liquidazione delle risorse da parte della Regione Marche al Comune di Appignano, e comunque entro e non oltre l'esaurimento delle predette risorse e, pertanto, oltre tale limite, il regolare possesso dei requisiti richiesti e la collocazione in graduatoria non comportano necessariamente l'erogazione del beneficio;
- in caso di assegnazione di contributo, il sottoscritto è a conoscenza ed accetta che il contributo venga versato direttamente al proprietario dell'alloggio, ai sensi della D.G.R. Marche n. 82 del 30/01/2017 e del Bando Pubblico, e il sottoscritto si impegna fin da ora a sottoscrivere apposita delega a favore del proprietario stesso nel caso di concessione del contributo in oggetto.

DICHIARA

che, in caso di accoglimento della domanda, il beneficio venga erogato tramite (*barrare la casella*):

c/c bancario

c/c postale

libretto postale

con il seguente codice IBAN:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

intestato a presso Istituto di credito.....

Dichiarazione resa ai fini della privacy

Ai sensi del Regolamento 2016/679/UE – GDPR General Data Protection Regulation (Regolamento relativo al trattamento dei dati delle persone fisiche), il richiedente dichiara di essere informato che:

- il Comune di Appignano, con sede in Piazza Bellanti n. 1, nella persona del Responsabile dell'Area Amministrativa – Contabile – Demografica, Dott.ssa Annalisa Spoletini, e che la casella di posta elettronica a cui potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti dei dati è: affarigenerali@comune.appignano.mc.it;
- la Regione Marche – Giunta Regionale, con sede in Via Gentile da Fabriano n. 9 – 60125 – Ancona (AN), nella persona del Dirigente Pro Tempore della P.F. Urbanistica, Paesaggio ed informazioni territoriali, edilizia ed espropriazione e che la casella di posta elettronica cui potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti dei dati, è rp@regione.marche.it;
- le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono connesse all'espletamento della procedura e che la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dall'art. 26 e dall'art. 27 del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33;
- i dati raccolti potranno, inoltre, essere trattati ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), nonché, in forma aggregata, a fini statistici, sia da parte del Comune di Appignano e sia da parte della Regione Marche
- il periodo di conservazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE è determinato ed è:
 - per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia;
 - per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia;
- al sottoscritto, i cui dati personali vengono trattati, competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto di chiedere al Responsabile del trattamento l'accesso ai propri dati, la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento e che al sottoscritto spetta, inoltre, il diritto alla portabilità dei dati ed infine il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma;
- il conferimento dei dati discende da un obbligo legale e che il sottoscritto ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'irricevibilità dell'istanza di concessione dei contributi per l'acquisto della prima abitazione.

NEL CASO SIA STATA BARRATA UN'OPZIONE PRESENTE AL PUNTO 1, SI ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA:

1. documentazione idonea ad attestare il regolare pagamento dei canoni di locazione relativamente ai due anni precedenti all'insorgere della riduzione della capacità reddituale (es. : ricevute di pagamento rilasciate a norma di legge con relativo contratto oppure dichiarazione del proprietario con allegata copia di un documento di identità dello stesso in corso di validità);
2. copia del contratto di locazione registrato relativo all'alloggio oggetto di procedura di sfratto;
3. copia di atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per convalida o, in caso di sfratto esecutivo, copia dell'atto convalidato con indicazione della data di accesso dell'Ufficiale Giudiziario oppure decreto emanato dal Giudice ai sensi dell'art. 32 R.D. n. 1165/1938 oppure decreto previsto dall'art. 18, comma 1. D.P.R. n. 1035/1972;
4. documentazione idonea a dimostrare il nesso causale tra l'insorgere della riduzione della capacità reddituale e la condizione di morosità incolpevole e, precisamente, copia di atto di licenziamento oppure copia di accordo aziendale o sindacale con riduzione dell'orario di lavoro oppure copia di accordo o comunicazione inerente l'applicazione della cassa integrazione ordinaria o straordinaria oppure documentazione attestante la cessazione di attività libero-professionali o di impresa registrata derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente oppure documentazione comprovante il mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico oppure documentazione comprovante la malattia grave o l'infortunio di un componente del nucleo familiare che abbia inciso in maniera considerevole sul reddito complessivo del nucleo stesso;

5. per i richiedenti extracomunitari copia del permesso di soggiorno oppure copia di carta di soggiorno;
6. dichiarazione in carta semplice del proprietario dell'alloggio relativa alla finalità del contributo richiesto, corredata da documento di identità del proprietario medesimo;
7. per eventuale precedenza in caso di parità in graduatoria, ulteriore documentazione attestante la presenza di membri del nucleo familiare con invalidità accertata per almeno il 74% o in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali
8. copia del documento d'identità personale in corso di validità.

NEL CASO SIA STATA BARRATA UN'OPZIONE PRESENTE AL PUNTO 2, SI ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA:

1. copia documento d'identità in corso di validità;
2. copia del contratto di locazione registrato;
3. attestazione ISEE 2020 (da €. 0,00 ad €. 26.000,00)
4. documentazione comprovante una perdita di reddito ai fini IRPEF superiore al 30% nel periodo marzo-maggio 2020.

Appignano,

Firma